

Liceo "G. Castelnuovo"

Curriculum delle materie letterarie per il triennio

A.S. 2007~2008

FINALITÀ

Le materie letterarie, nell'arco del triennio superiore, svolgono un'azione formativa mediante molteplici apporti al curriculum degli studi:

- l'allargamento e l'approfondimento delle conoscenze culturali;
- lo sviluppo del pensiero critico come educazione alla complessità;
- la riflessione sui grandi temi esistenziali morali e civili offerti dai testi;
- la promozione della capacità immaginativa e dell'apprezzamento estetico;
- lo sviluppo delle competenze linguistiche generali e di quelle specifiche concernenti il metodo dell'analisi letteraria;
- la capacità di comunicare il proprio pensiero, in forma scritta e orale, collaborando alla costruzione del dialogo educativo.

Inoltre lo studio della letteratura italiana, condotto in costante riferimento al contesto europeo, contribuisce a far maturare nei giovani una nuova idea di cittadinanza, scoprendo le radici culturali dell'unione dei paesi europei in organismo politico ed economico.

A tal fine coopera anche l'approfondimento della conoscenza del latino (lingua madre delle lingue romanze e, in passato, strumento di comunicazione della comunità intellettuale europea) e della civiltà romana attraverso la sua produzione letteraria, modello per generi e forme della letteratura europea.

Finalità specifica dell'insegnamento della lingua e della letteratura latina è la conoscenza del patrimonio culturale della civiltà classica (attraverso l'accesso diretto dei testi degli autori più rappresentativi e la lettura di opere in traduzione, anche della letteratura greca), fondamento per la tradizione letteraria, filosofica, artistica italiana ed europea.

La continuità e trasformazione dei fenomeni letterari contribuisce a sviluppare nello studente il senso storico attraverso l'attualizzazione dei prodotti culturali del passato e la comprensione dello spessoro storico dei fenomeni culturali del presente.

L'apprendimento della lingua latina, in quanto riflessione sulle strutture morfo-sintattiche e lessicali di un codice definito, favorisce lo sviluppo di capacità di astrazione, svolgendo un'azione formativa per il proseguimento degli studi.

ITALIANO

Obiettivi per il triennio

I tre settori contenuti nell'insegnamento dell'italiano (educazione linguistica, riflessione sulla lingua, educazione letteraria¹) sono sviluppati nell'arco del triennio secondo alcune coordinate generali con le quali si intende dare compimento ad un curriculum iniziato nella scuola di base e costruito in diretta continuità con il biennio.

L'educazione linguistica e la riflessione sulla lingua, senza venir meno all'azione di consolidamento delle conoscenze e competenze di base, si amplia attraverso la comprensione e il dominio delle varietà di registro, delle lingue speciali, della percezione storica dei fenomeni linguistici.

L'educazione letteraria, la quale si colloca al centro dell'azione didattica, si connette all'educazione linguistica in quanto sviluppo della capacità di comprensione del testo letterario, si evolve attraverso le competenze interpretative e di contestualizzazione storica su cui trova fondamento la costruzione della conoscenza storico-letteraria.

Attraverso le integrazioni costituite da film, musica, arte si promuove infine la capacità di confronto tra linguaggi diversi.

Metodologie e strumenti

Le modalità e gli strumenti sono diversificati, ma il dato comune è costituito dalla centralità del testo come oggetto di studio e chiave di comprensione per le epoche culturali. Lo studio diacronico della letteratura si avvale infatti costantemente delle pratiche testuali e, attraverso i collegamenti tematici e strutturali consentiti dai testi, può organizzarsi in moduli e percorsi.

L'attività didattica si articola pertanto secondo le seguenti modalità:

lezione frontale di inquadramento storico-letterario, descrizione degli strumenti dell'analisi testuale (nelle diverse tipologie) e loro impiego con la partecipazione attiva degli alunni, approfondimenti con letture critiche, collegamenti significativi con le letterature straniere e altri ambiti disciplinari. Si sollecita inoltre la partecipazione degli alunni con discussioni e dibattiti, visione di film, ascolto di brani musicali, partecipazione a spettacoli teatrali e altri eventi culturali offerti dal territorio.

Un'esperienza didattica significativa avviata nell'Istituto è quella del "Cooperative learning", lezioni-laboratorio su tematiche e argomenti nodali.

Verifiche e valutazione

La verifica dell'apprendimento è innanzitutto un'attività costante, del tutto integrata nell'azione didattica attraverso quesiti specifici rivolti agli studenti, sollecitazione di interventi, esercitazioni in classe, consegne per il lavoro personale che, praticato con assiduità, alimenta la capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari.

Tale azione formativa si conclude nelle verifiche sommative quadrimestrali (almeno tre scritte e due orali). Particolari e motivate situazioni di svantaggio possono rendere necessario il ricorso a prove individualizzate.

Le verifiche scritte si sviluppano da forme semplici di comprensione e produzione a gradi più elevati di elaborazione personale: parafrasi, riassunto, analisi del testo, produzione secondo le diverse tipologie. La valutazione delle prove è definita in base a precisi criteri comunicati agli studenti.

La valutazione finale accerta il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e si esprime in un giudizio di valore in cui confluiscono i dati delle verifiche, il grado di partecipazione, l'osservazione del percorso di crescita dell'alunno, tutto ciò che ne definisce il profilo umano e il rendimento scolastico.

¹ Questa articolazione, adottata dai programmi Brocca per il biennio nel 1991, ha rappresentato un momento di chiarificazione nella didattica dell'italiano.

CLASSE TERZA

Obiettivi

Nel primo anno del triennio l'alunno acquisisce la consapevolezza della complessità della produzione letteraria, costruendo una rete di conoscenze basilari e sviluppando le capacità di comprensione e interpretazione dei testi attraverso una sempre più articolata padronanza del mezzo linguistico.

Lo studio della letteratura delle origini consente infatti di lavorare su nuclei essenziali come il rapporto tra condizioni materiali e sviluppo dell'immaginario, il processo di fondazione dei generi letterari, il valore antropologico dei temi, il rapporto con il passato come comprensione della contemporaneità.

Si indicano i seguenti obiettivi fondamentali:

- arricchimento del patrimonio linguistico e lessicale; consolidamento della correttezza formale (nella comunicazione sia orale che scritta);
- progressiva acquisizione di uno specifico linguaggio disciplinare;
- conoscenza delle coordinate storiche entro le quali si collocano gli autori;
- conoscenza dei generi letterari nella loro formazione, evoluzione, caratteristiche formali;
- conoscenza del pensiero e della poetica degli autori;
- capacità di analizzare i testi (con le competenze richieste dalla loro tipologia) e di coglierne i contenuti e la struttura fondamentale;
- capacità di esposizione corretta e coerente;
- capacità di produzione scritta come riscrittura (parafrasi, riassunto) e produzione personale (analisi e interpretazione del testo, tema generale, prove di scrittura documentata, relazione su letture).

Contenuti

Si riporta la scansione diacronica degli argomenti, rinviando per l'organizzazione del lavoro (moduli, percorsi, approfondimenti) alle programmazioni individuali dei docenti.

Infatti, data la vastità del patrimonio letterario italiano e l'ampia articolazione degli obiettivi di apprendimento, si rendono necessarie scelte che assicurino al tempo stesso organicità e approfondimento allo svolgimento del programma. Sono in ogni caso oggetto di studio gli autori e i testi fondamentali della letteratura italiana, in quanto costitutivi dell'identità culturale che si costruisce attraverso la scuola.

Lo svolgimento della storia letteraria è accompagnato da un essenziale percorso di storia della lingua italiana (uso e canonizzazione letteraria, questioni teoriche)

Argomenti

Nuclei ~ Categorie critiche

La letteratura nella società feudale (in Francia): l'epica, il romanzo cortese, la lirica provenzale. La letteratura italiana nell'età dei Comuni: la poesia religiosa, la lirica siciliana, i rimatori siculotoscani, il "Dolce stil novo", la poesia comica, la prosa (cronache di città e di viaggi).	<i>La fondazione dei generi letterari nel contesto europeo. I caratteri del testo letterario</i> <i>"Geografia e storia della letteratura italiana"</i>
Dante: Vita nuova, Rime, trattati (pagine), la Commedia; Inferno (10-15 canti) Petrarca: Lettere, Secretum, Canzoniere Boccaccio: sperimentalismo nelle opere minori, Decameron	<i>Il complesso itinerario ideologico e artistico dei grandi autori.</i> <i>Loro esemplarità per la tradizione successiva.</i> <i>La polisemia dei testi.</i> <i>Le categorie del pensiero: la visione del reale "Sub specie aeternitatis"; il processo di laicizzazione nella società mercantile.</i> <i>La crisi del pensiero medievale: la visione del reale "Sub specie hominis"</i>
La civiltà umanistico-rinascimentale	
La produzione letteraria del Quattrocento, in latino e in volgare	<i>I modelli classici</i> <i>Il concetto di Classicismo</i>

Approfondimenti e moduli

Si indicano esempi di approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, di moduli tematici o di tipo strutturale costruiti collegando testi di epoche o culture diverse. Le scelte, operate individualmente dai singoli docenti, rispondono all'intento comune di introdurre anticipazioni sul Novecento e di dare seguito all'esperienza di lettura praticata dagli alunni nel biennio.

- Riferimenti danteschi in “Se questo è un uomo” di P.Levi
- Attualità di Dante (Eliot e Montale)
- La novella nel contesto europeo del Trecento (Chaucer), nella grande produzione di racconti di Pirandello
- Il modello del Milione riletto da Calvino (“Le città invisibili”)
- I miti più significativi della tragedia greca e loro riprese
- Le fiabe di magia; Mozart “Il flauto magico”
- Autori e opere del Novecento

CLASSE QUARTA

Obiettivi

Nel secondo anno del triennio l'alunno sviluppa capacità di studio, di analisi critica, di produzione orale e scritta, maturando progressiva autonomia e approfondendo motivazioni e interesse.

Si indicano i seguenti obiettivi:

- arricchimento del patrimonio linguistico e progressiva padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- sviluppo della capacità di contestualizzare i testi nel quadro storico, sociale e culturale;
- capacità di individuare le strutture formali della lingua letteraria attraverso i testi;
- capacità di cogliere in modo autonomo le problematiche anche complesse presenti nei testi;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari;
- sviluppo della capacità di comprensione e analisi di varie tipologie di testo;
- sviluppo delle capacità di produzione scritta (il testo argomentativo, le forme del saggio e l'articolo), gestendo il mezzo linguistico secondo usi via via più complessi e rispondenti a livelli avanzati del sapere scientifico e letterario.

Contenuti

(Si veda l'avvertenza premessa alla classe terza)

Argomenti	Nuclei ~ Categorie critiche
Il Cinquecento Ariosto, Tasso Machiavelli, Guicciardini Aspetti della civiltà rinascimentale attraverso la produzione minore: Il testo teatrale tra letteratura e costume La trattatistica	<i>Il Rinascimento</i> <i>La ripresa della poesia cavalleresca e la sua evoluzione nel nuovo contesto culturale</i> <i>L'espressione letteraria della riflessione sulla politica e sulla storia</i>
Il Seicento Percorsi sul Barocco Approfondimento sulla prosa scientifica (con pagine latine dalle opere di Galileo)	<i>L'età barocca</i> <i>Le poetiche del barocco in Europa</i> <i>Le ripercussioni delle scoperte scientifiche sull'immaginario collettivo, le nuove categorie di rappresentazione dello spazio</i>
Il Settecento La letteratura teatrale: dalla commedia del Cinquecento alla riforma di Goldoni La letteratura "di idee" (Beccaria, Verri) Due miti teatrali: don Giovanni, Faust Illuminismo e Neoclassicismo Parini Alfieri Foscolo	<i>Il concetto di Illuminismo</i> <i>I caratteri del testo teatrale</i> <i>Le forme del saggio</i>
Dante, Purgatorio (10-12 canti)	<i>La complessa elaborazione di una nuova cultura: dal razionalismo settecentesco alle prime manifestazioni della sensibilità romantica</i>

Approfondimenti e moduli

- “La parola come rivelazione: Dante e Leonardo, la rivelazione come iniziazione e come descrizione della realtà” (progetto interdisciplinare)
- La ripresa della materia cavalleresca nell’opera di Calvino (storie e intrecci secondo la tecnica combinatoria): *Il castello dei destini incrociati*
- I romanzi che raccontano il viaggio di ritorno dell’emigrante alla propria terra di origine (scoperta di sé, degli archetipi, della missione): *Conversazione in Sicilia* (Vittorini), *La luna e i falò* (Pavese), *Libera nos a Malo* (Meneghello)
- Approfondimento sulla nascita del pensiero scientifico moderno attraverso lo studio del linguaggio (pagine dal *Sidereus Nuncius* di Galileo)
- Cervantes, *Don Chisciotte*

CLASSE QUINTA

Al termine del triennio lo studente possiede conoscenze critiche, competenze e abilità maturate nell'intero percorso di studi, secondo le linee di lavoro indicate: lettura consapevole e contestualizzazione dei testi; riflessione critica sulla storia letteraria; conoscenze linguistiche e padronanza dei mezzi espressivi.

Contenuti

(Si veda l'avvertenza premessa alla classe terza)

Argomenti	Nuclei ~ Categorie critiche
L' Ottocento Manzoni, Leopardi La produzione minore: esempi di prosa e poesia La grande stagione del romanzo europeo (esempi) Verga Carducci Il Decadentismo Pascoli D'Annunzio Il Novecento La prosa dei primo Novecento: Pirandello, Svevo, Tozzi La poesia: I Crepuscolari Il Futurismo Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo Altre testimonianze della poesia del Novecento: Caproni, Luzi Scelta di prosa (racconti e romanzi) dalla ripresa realistica degli anni Trenta al secondo Novecento (canone aperto): Vittorini, Pavese, Calvino, Fenoglio, Gadda, Pasolini, Morante, Tabucchi. Dante, Paradiso (scelta di canti: 8-10)	<i>Il concetto di Romanticismo</i> <i>La produzione libraria per il pubblico borghese: il successo del romanzo</i> <i>Il Verismo</i> <i>Il ritorno del classicismo</i> <i>La frattura tra artisti e società</i> <i>Il rinnovamento del linguaggio poetico</i> <i>La crisi epistemologica della modernità riflessa nei temi e nelle forme della scrittura letteraria</i> <i>Il romanzo di analisi</i> <i>La poesia tra simbolismo e avanguardia</i> <i>Ripresa e sviluppo di modelli narrativi</i> <i>Verso il Postmoderno</i>

Approfondimenti e moduli

- L'eroe romantico nella letteratura europea: Werther, Jacopo Ortis, Julien Sorel
- Il racconto della Resistenza nei romanzi: *Il sentiero dei nidi di ragno* (Calvino), *La casa in collina* (Pavese), *Una questione privata* (Fenoglio).
- Pasolini intellettuale e scrittore
- Letteratura e scienza
- Letteratura e cinema: tematiche della contemporaneità

LATINO

Obiettivi per il triennio

Conoscenze

Studio della lingua latina: completamento della descrizione delle strutture grammaticali, riflessione sui processi di formazione del lessico, osservazione dell'aspetto diacronico del latino fino agli esiti nelle lingue romanze.

L'apprendimento linguistico si caratterizza come riflessione sulle strutture morfosintattiche e lessicali; l'analisi per livelli è presupposto necessario per la comprensione, è basilare strumento di conoscenza di una lingua flessiva documentata dalla scrittura, favorisce lo sviluppo delle capacità di astrazione, presupposto delle operazioni logiche, in quanto analizzare una lingua significa oggettivarla.

Storia della letteratura (dalle origini all'età imperiale): conoscenza di autori e testi esemplari della civiltà romana; riferimenti alla letteratura greca attraverso la descrizione di opere e generi letterari e la lettura di testi in traduzione (la tragedia, la lirica, la storiografia); collegamenti con la letteratura italiana e la civiltà europea (consapevolezza della permanenza dei classici).

Competenze e abilità

Comprendere, tradurre e interpretare i testi; riconoscere le caratteristiche formali della produzione in prosa e in poesia; comprendere le tematiche e svilupparle con collegamenti anche interdisciplinari.

Metodologie e strumenti

Il lavoro si costruisce sulla centralità del testo nell'apprendimento linguistico e letterario: sul testo si esercita la riflessione linguistica, il testo è oggetto di analisi letteraria, è espressione del contesto culturale nella sua complessità.

Metodologie:

Lezione frontale per l' inquadramento storico-letterario, la lettura e l'analisi dei testi, la teoria della traduzione come riformulazione in altro codice linguistico.

Lezione interattiva per l' interpretazione dei testi, gli approfondimenti degli studenti, gli esercizi di traduzione.

Elaborazione autonoma in classe e a casa utilizzando testi di letteratura e grammatica, traduzioni, saggi critici, repertori di civiltà classica.

Pratica della traduzione, lettura di opere integrali in italiano, di porzioni di opere con testo a fronte.

Integrazioni con documentari, film, spettacoli teatrali.

Verifiche e valutazione

Le prove scritte si articolano secondo tipologie diverse: la traduzione (possibilmente di testi di autore oggetto dello studio letterario), prove di comprensione e analisi di testi tradotti, questionari sulla storia letteraria. Dal quarto anno sono proposte verifiche sul modello della terza prova dell'esame di stato.

Le prove orali verificano la conoscenza di autori e testi, la capacità di analisi e di inquadramento letterario. In ogni quadrimestre sono eseguite tre - quattro prove scritte, due orali.

Nella valutazione sono utilizzati criteri diversificati: per la classe III^a la verifica del raggiungimento di una competenza morfo-sintattica di base e delle capacità di inquadramento storico-letterario; per le classi successive il raggiungimento della competenza letteraria (pur sempre applicata ai testi) e la progressiva acquisizione di capacità di elaborazione critica.

CLASSE TERZA

Obiettivi

Comprensione, analisi, traduzione dei testi; conoscenza di autori e opere e del contesto storico-culturale; completamento e consolidamento delle conoscenze morfo-sintattiche, sviluppo della riflessione sulla lingua, apprendimento sistematico del lessico (formazione delle parole, campi semantici, registro).

Capacità di riconoscere le relazioni tra la cultura classica e quella moderna.

Contenuti

Argomenti	Nuclei ~ Categorie critiche
<p>Storia della letteratura: l'età arcaica (Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Catone, Lucilio);</p> <p>l'età di Cesare attraverso i testi (Cesare, Catullo, eventualmente Sallustio).</p> <p>Testi in traduzione: passi antologici, commedie di Plauto e Terenzio.</p> <p>Autori: Cesare (<i>Bellum Gallicum</i> e <i>Bellum Civile</i>); Catullo (ampia scelta dal <i>Liber</i>); Sallustio (<i>Bellum Catilinae</i>).</p> <p>Lingua: completamento della sintassi</p>	<p><i>La cultura indigena nelle forme preletterarie</i></p> <p><i>La fondazione dei generi letterari in riferimento ai modelli greci: epica, teatro, storiografia</i></p> <p><i>Originalità della Satira</i></p> <p><i>Il pensiero: elaborazione dell'ideale dell'Humanitas</i></p>

Testi della *Letteratura greca*, in particolare la tragedia e la commedia, come studio del genere e anche attraverso collegamenti tematici.

CLASSE QUARTA

Obiettivi

- Comprensione, traduzione e interpretazione dei testi
- Conoscenza di autori e opere nella grande stagione della civiltà classica
- Approfondimento delle competenze linguistiche
- Individuazione dei legami storici e culturali del latino con la lingua italiana e le lingue neolatine
- Approfondimenti su categorie di pensiero presenti nella cultura antica e moderna, anche attraverso collegamenti interdisciplinari

Contenuti

Argomenti	Nuclei ~ Categorie critiche
<p>Storia della letteratura: l'età di Cesare (autori e opere) Cicerone, Cesare, Sallustio, Catullo, Lucrezio</p> <p>l'età di Augusto (autori e opere): Virgilio, Orazio, Tibullo Properzio, Ovidio, Livio</p> <p>Testi in traduzione: passi antologici dalle opere, letture integrali con testo a fronte</p> <p>Autori: Cicerone, Sallustio, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Livio</p>	<p><i>I generi letterari legati al contesto civile dell'età repubblicana: oratoria, storiografia, politica, filosofia</i></p> <p><i>La collocazione sociale e la poetica dei Neoterici</i></p> <p><i>L'esperienza intellettuale e artistica di Lucrezio</i></p> <p><i>Gli intellettuali e l'ideologia del Principato</i></p> <p><i>Fondazione e rifondazione di generi letterari sui grandi modelli della Letteratura greca (la poesia lirica, l'epica, la poesia bucolica)</i></p> <p><i>L'elegia latina</i></p> <p><i>La storiografia di Livio "exornator rerum"</i></p>

CLASSE QUINTA

Obiettivi

- Comprendere, tradurre e interpretare i testi
- Conoscere autori e opere e il loro contesto storico-culturale
- Riconoscere e comprendere l'apporto del Latino alla formazione del linguaggio filosofico e scientifico

Contenuti

Argomenti	Nuclei ~ Categorie critiche
<p>Storia della letteratura: la produzione letteraria nell'età Giulio-Claudia (Seneca, Lucano, Petronio)</p> <p>nell'età dei Flavi (Quintiliano, Marziale)</p> <p>nell'età degli Antonini (Tacito, Giovenale, Apuleio)</p> <p>Gli scrittori cristiani (esempi)</p> <p>Testi in traduzione: passi antologici, opere integrali (<i>Petronio, Apuleio</i>)</p> <p>Autori: Seneca, Tacito, Lucrezio (oppure Orazio)</p>	<p><i>La decadenza culturale dopo la morte di Augusto</i></p> <p><i>La ripresa letteraria in età neroniana in direzione anticlassica: la prosa di Seneca, l'epica di Lucano</i></p> <p><i>La decadenza dell'oratoria nel nuovo contesto civile e politico</i></p> <p><i>La storiografia senatoria: Tacito</i></p> <p><i>Nuovi generi letterari (presenti nelle letterature moderne): il romanzo, l'epigramma</i></p> <p><i>Gli apporti culturali e linguistici del Cristianesimo</i></p>